

# Consiglio Pastorale Parrocchiale

PREGHIERA

## INTRODUZIONE

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

**Amen**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

**E con il tuo spirito**

## INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Il Signore continuamente ci convoca e ci raduna perché possiamo divenire il suo popolo, e prolungare nella storia la sua opera di amore e di salvezza. Difatti lo Spirito Santo viene dopo Gesù «e grazie a lui, per continuare nel mondo, mediante la Chiesa, l'opera della Buona Notizia di Salvezza» (Giovanni Paolo II)

**Rit. Spirito di Dio, scendi su di noi! Spirito di Dio scendi su di noi!**

**1L.** *Vieni, Spirito Santo, con la tua brezza soave,  
ridesta nel cuore della Chiesa l'amore del tempo primaverile,  
l'amore della fresca giovinezza piena di slancio e di entusiasmo,  
l'amore capace di far superare tutti gli ostacoli delle umane paure,  
di rompere tutte le barriere della miope prudenza.  
Donale quell'amore per Dio e per gli uomini  
capace di sciogliere ogni giorno le vele e prendere il largo in alto mare,  
per salpare verso tutti i lidi della terra riarsa,  
laddove si attende la pioggia della nuova stagione.  
Scendi, Santo spirito, sulla Chiesa e toccando con la tua brezza soave  
le corde del suo cuore fammi sprigionare il canto della libertà  
e della gioia che dia voce a tutti i popoli della terra  
e li conduca verso un futuro di vera fraternità e di pace.*

*Preghiamo*

O Padre, che santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione,  
diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito e continua oggi,  
nella comunità dei credenti,  
prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.  
Per Cristo Nostro Signore. Amen

## ASCOLTO DELLA PAROLA

**Dagli Atti degli Apostoli**

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posavano su ciascuno di loro, ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo. Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché ciascuno li sentiva parlare la propria lingua.

- *Prima e dopo la discesa dello Spirito Santo gli apostoli stanno insieme. La comunità è il fondamento dell'azione del Dio salvatore. Il nostro radunarci ha sempre la speranza di essere evento dello Spirito...*
- *Rombo, vento, fuoco...segni dell'irruzione dello Spirito. Lo Spirito sconvolge, stravolge, coinvolge: sconvolge nel senso che scuote le persone, non le lascia ferme, le inquieta; stravolge perché non lascia mai come prima, offre possibilità nuove per dire Dio; coinvolge perché ognuno è chiamato a dire qualcosa di originale, tant'è che lo Spirito scende con una fiammella su ciascuno...*
- *Il miracolo dello Spirito è unire le diversità: quando in una comunità c'è divisione significa che qualcosa non si sta muovendo nella logica dello Spirito...si possono parlare lingue diverse ma il contenuto deve essere comune!*

*Riflessione personale silenziosa*

- 1) La comunità che io vivo è frutto dell'amore di Dio o solo dei miei progetti umani?

- 2) Collaboro alla venuta del regno di Dio, in unità (Chiesa) arricchita dalle diversità (famiglia, catechismo, amicizie, servizio, lavoro...)?
- 3) Sono accogliente verso tutti, amando ogni persona con la carità di Cristo?

PREGHIERA DI RISONANZA

**Rit. Sei Dio, il mio Dio, il nostro Dio d'amore infinito.**

**2L.** Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nazaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso operò fra di voi per opera sua,

**Sei Dio, il mio Dio, il nostro Dio d'amore infinito.**

**3L.** Fu consegnato a voi, voi l'avete inchiodato sulla croce per mano di empi e l'avete ucciso.

**Sei Dio, il mio Dio, il nostro Dio d'amore infinito.**

**4L.** Ma Dio lo ha risuscitato, sciogliendolo dalle angosce della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere.

**Sei Dio, il mio Dio, il nostro Dio d'amore infinito.**

**5L.** Dice infatti Davide a suo riguardo: Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; poiché egli sta alla mia destra, perché io non vacilli.

**Sei Dio, il mio Dio, il nostro Dio d'amore infinito.**

**6L.** Innalzato pertanto alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo che egli aveva promesso, lo ha effuso su di noi

**Sei Dio, il mio Dio, il nostro Dio d'amore infinito.**

CONCLUSIONE

**Padre nostro....**

Preghiamo

Signore nostro Dio, fonte di gioia per chi cammina nella tua lode,  
donaci un cuore semplice e docile, ad immagine del tuo Figlio,  
per divenire discepoli della sapienza e compiere solo e tutto ciò che a te piace.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**Amen.**

**VERIFICA SUL PIANO PASTORALE**

**1. L'EDUCAZIONE ALLA MORALITÀ: LA BELLEZZA DEL BENE**

<b>VEDERE</b>	<p>Dal piano pastorale <i>Il maestro è qui e ti chiama</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'educazione morale cristiana deve rendersi trasparente del primato decisivo della grazia di Dio sulla libertà umana</li> <li>• Liberazione da ogni tentativo dell'uomo di salvarsi da solo</li> <li>• La morale cristiana propone una misura dell'umano e del bene che eccede radicalmente le vecchie e anguste misure umane</li> <li>• L'educazione morale cristiana non si stanca mai di indicare la meta, che è la pienezza d'amore e del dono secondo la misura compiuta da Gesù.</li> </ul> <p><i>Lungi dal potersi salvare da solo, l'uomo può scoprire nella morale cristiana la misura più alta del suo stesso essere uomo, la meta verso la quale tendere sempre, sostenuto e anticipato dalla grazia di Dio e dalla sua smisurata donazione.</i></p>
<b>GIUDICARE</b>	<p>Con sguardo reale, ma positivo e propositivo è necessario fare una verifica dello stato attuale di questa <b>seconda meta</b>: a che punto siamo, quali passi già compiuti?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Cosa si è concretamente attivato nella realtà zonale o nelle singole parrocchie?</li> <li>✓ Come si è inserito nell'attività pastorale l'attenzione all'affettività e alla sua educazione?</li> <li>✓ Esistono interazioni con le proposte di educazione sessuale fatte dalla scuola?</li> <li>✓ Cosa si pensa del percorso di preparazione al matrimonio cristiano messo a punto dagli uffici diocesani?</li> <li>✓ Cresce nella consapevolezza degli educatori la convinzione che la morale cristiana è meta umanizzante e che apre a un dono totale oppure continua ad esserci una mentalità premio/castigo, realizzazione/trasgressione delle norme morali?</li> </ul>

<b>AGIRE</b>	<p>Con semplicità e attenzione al territorio è necessario sottolineare e suggerire <b>ciò che è ritenuto più urgente per prossimi anni.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Cosa c'è da fare, da dove è bene cominciare?</li> <li>✓ Quali risorse mettere in campo?</li> <li>✓ Quali suggerimenti su contenuti o metodi di ciò che è stato proposto?</li> </ul>
--------------	--

## 2. L'EDUCAZIONE ALLA SOCIALITÀ: LA BELLEZZA DEL SERVIZIO

<b>VEDERE</b>	<p>Dal piano pastorale <i>Il maestro è qui e ti chiama</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La bellezza della verità e del bene deve continuare la sua corsa fino agli estremi confini della terra</li> <li>• La Chiesa non esiste che per questo: per essere testimonianza della bellezza e del bene. Questa testimonianza ha il nome del <i>servizio</i>, della cittadinanza attiva e responsabile</li> <li>• Servizio animato dalla ricerca del bene comune, ragionevole e di tutti, e che spazia dalla solidarietà sociale, alla partecipazione attiva, all'impegno politico diretto (forma eminente di carità).</li> </ul> <p><i>La testimonianza è costitutiva dell'essere Chiesa e si esprime soprattutto nel servizio di una cittadinanza attiva e responsabile, per favorire la ricerca e la costruzione del bene comune, la partecipazione attiva, fino alla possibilità di un diretto impegno politico.</i></p>
<b>GIUDICARE</b>	<p>Con sguardo reale, ma positivo e propositivo è necessario fare una verifica dello stato attuale di questa <b>terza meta</b>: a che punto siamo, quali passi già compiuti?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La crisi economica è stata occasione per una rinnovata attenzione alle problematiche del lavoro e per un risveglio di sensibilità sociale? E' cresciuta la solidarietà?</li> <li>✓ Il fondo di solidarietà come è stato capito, accolto e assunto?</li> <li>✓ Quale attenzione è data al territorio nel suo sviluppo dal punto di vista abitativo, ambientale e di capacità nel favorire relazioni umane, lavorative e sociali?</li> <li>✓ Cresce la responsabilità delle persone in ordine al voto, a livello nazionale e locale, nell'ottica del bene comune?</li> <li>✓ C'è un risveglio di attenzione all'impegno diretto in politica da parte dei giovani?</li> <li>✓ Cresce la responsabilità delle persone in ordine a una sana e corretta all'informazione?</li> <li>✓ La scuola diocesana di formazione socio-politica è conosciuta? Qualcuno si è preso l'impegno di formarsi e crescere in questo servizio?</li> </ul>
<b>AGIRE</b>	<p>Con semplicità e attenzione al territorio è necessario sottolineare e suggerire <b>ciò che è ritenuto più urgente per prossimi anni.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Quali sono le principali urgenze operative, da dove è bene cominciare?</li> <li>✓ Quali risorse mettere in campo?</li> <li>✓ Quali suggerimenti su contenuti o metodi di ciò che è stato proposto?</li> <li>✓ Come favorire la condivisione delle rispettive esperienze umane, lavorative, sociali, imprenditoriali, politiche, anche all'interno della comunità dei credenti?</li> </ul>

### COMUNICAZIONI

1. Ben riuscita la festa della Famiglia: riconoscenza a tutti coloro che si sono adoperati per l'organizzazione.
2. Con i catechisti si è seguito un itinerario di formazione a Cermenate per la revisione della iniziazione cristiana. I criteri innovatori a cui ispirarsi riguardano:
  - a. Ricupero dell'Anno Liturgico
  - b. Ricupero della Comunità e della famiglia
  - c. Descolarizzazione
  - d. Scansione degli incontri: Annuncio-Liturgia-Carità-Animazione
3. 3-4-5-6 giugno: Giornate EUCARISTICHE. Predicherà don Battista Rinaldi
4. C'è da invitare Mons. Angioletto Cattaneo per festeggiare i suoi primi 70 anni di sacerdozio
5. Partirà il Grest in collaborazione con il Comune che prevede attività per tutto l'arco della giornata
6. Mi sono mosso per organizzare nella primavera prossima il Pellegrinaggio parrocchiale in terra Santa
7. Ho bisogno da voi delle delucidazioni sugli appuntamenti estivi: quali sono le feste principali e le attività connesse?
8. Varie ed eventuali